



## ALLEGATO 1

### STRATEGIE

#### **1. AREA SOCIO-AFFETTIVA**

1. Verifica sistematica del comportamento in classe (vedi regolamento di classe).
2. Verifica sistematica dell'adempimento degli impegni di studio e delle consegne:
  - interrogazioni dal posto;
  - interrogazioni tra compagni;
  - studio con i compagni (max. 3-4 alunni);
  - correzioni "incrociate" dei compiti.
3. Coinvolge le famiglie nel processo educativo con note scritte, colloqui ed informazioni frequenti ai genitori.
4. Induce a riflettere sull'importanza di un comportamento corretto.
5. Per una graduale responsabilizzazione dei singoli:
  - assegnazione di incarichi a rotazione;
  - valorizzazione delle abilità individuali nel gruppo.
6. Promuovere lavori di gruppo e situazioni in cui emerga la necessità di collaborare.
7. Valorizza conoscenze ed esperienze personali.
8. Induce a controllare la pertinenza dei propri interventi.
9. Per accrescere motivazioni e interesse: discussioni guidate su argomenti mirati.
10. Valorizzazione dei progressi anche minimi, a scopo di rinforzo.
11. Attività di orientamento e di autovalutazione, attraverso questionari e test, per una maggiore conoscenza di sé e delle proprie attitudini (cfr. attività sul metodo di studio).
12. Favorisce un atteggiamento di curiosità e ricerca.
13. Per accrescere l'attenzione: domande-stimolo, strumenti alternativi alla lezione frontale, richiami frequenti, usa più canali percettivi, ricorre ad esempi concreti.

#### **51807440. AREA OPERATIVA**

1. Verifica costante dei compiti a casa (grafia-ordine-completezza del lavoro) e dei quaderni (ordine-funzionalità-qualità-grafia).
2. Controllo dell'organizzazione spaziale e grafica (sul foglio e/o sul quaderno) e della decifrabilità della grafia.
3. Controllo dell'uso costante e corretto del diario scolastico:
  - organizzazione delle attività e dei materiali;
  - svolgimento delle attività anche in caso di assenza.
4. Guida al controllo dell'uso del tempo:
  - dare tempi prefissati per le attività;
  - alternare i tempi (studio/scambio);
  - capire la diversità dei tempi in una mattinata scolastica.
5. Lavoro a coppie, con scambio di ruoli (collaborativi-direttivo).
6. Lavoro a piccoli gruppi (4-6 al max.), soprattutto nelle compresenze.
7. Individualizzazione e semplificazione delle consegne.
8. Graduazione, semplificazione e riduzione dei contenuti.

9. Spiega motivazioni, modalità e finalità del lavoro.
10. Autovalutazione della qualità del lavoro svolto ed individuazione delle difficoltà incontrate.
11. Controllo sistematico del materiale scolastico occorrente e/o del suo corretto utilizzo.
12. Valutazione costante del "parlato" in ogni disciplina.
13. Controllo della correttezza ortografica e sintattica della coesione e coerenza logica di tutti i testi scritti, in tutte le materie.
14. Costante precisazione (orale e/o scritta) dei termini specifici usati nelle diverse discipline.
15. Elaborazione ed uso di "scalette" per la pianificazione degli interventi orali.
16. Diario (settimanale/quindicinale).
17. Presentazione orale alla classe:
  - dei libri letti;
  - dei film visti;
  - dei brani ascoltati;
18. Ricerche di gruppo, con relazioni alla classe (intermedie e finali).
19. Comunicazione attraverso immagini (foto, cartelloni, schemi) di momenti significativi per la classe (inizio e fine anno, gite, attività extrascolastiche).
20. Guida alla ricerca degli elementi significativi fornendo materiale strutturato.

### **51872512. AREA COGNITIVA**

1. Uso di schemi, mappe, linee del tempo, schematizzazioni per collegare, sintetizzare, visualizzare i concetti-chiave.
2. Prendere appunti durante le spiegazioni e riutilizzarli organizzando le proprie conoscenze.
3. Questionari (specifici, per disciplina) per l'esposizione guidata.
4. Fornire un metodo di studio inducendoli a riconoscere gli elementi significativi di un messaggio.
5. Offre motivazioni e problematizza l'argomento.
6. Favorisce l'iniziativa personale nell'approfondimento.
7. Verifica della comprensione delle consegne.
8. Rafforzamento delle strategie di lettura (globale, analitica, a salti) e degli scopi per cui si legge.
9. Lettura selettiva dei manuali:
  - definizione dei paragrafi di un testo;
  - formulazione di titoli e sottotitoli;
  - note a margine,
  - didascalie ed immagini,
  - parole-chiave da evidenziare;
- 3.10 inserimento in piccoli gruppi di potenziamento e recupero delle attività disciplinari di base (compresenze).